



PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE 2024-2027

Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali

(approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 05.07.2024)

Il presente documento è stato redatto dalla “Commissione Piano-Strategico” del Dipartimento SAAF, nominata con D.D. n. 3962 del 30.04.2024, ed integrata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 2.07.2024:

- | | |
|-------------------------------------|--|
| 1) Prof. Filippo Sgroi | Delegato per la Didattica |
| 2) Prof. Walter Salvatore Davino | Delegato per la Ricerca |
| 3) Prof. Massimo Iovino | Coordinatore Dottorato SAAFM |
| 4) Prof. Riccardo Lo Bianco | Coordinatore Dottorato BAF |
| 5) Prof. Antonino Di Grigoli | Delegato per la Terza Missione |
| 6) Prof. Francesco Giuseppe Carollo | Delegato Edilizia e Valorizzazione Patrimonio Architettonico |
| 7) Prof. Giuseppe Lo Papa | Delegato Internazionalizzazione |
| 8) Prof. Vito Armando Laudicina | Laboratori e gestione Rifiuti Speciali nocivi e non nocivi |
| 9) Prof. Vittorio Farina | Orientamento e Tutorato |
| 10) Dott. Giovanni Rizzuto | Responsabile Amministrativo del Dipartimento |
| 11) Prof. Baldassare Portolano | Direttore Vicario |
| 12) Prof. Tiziano Caruso | Direttore Dipartimento |



SOMMARIO

Visione e missione.....	4
Principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale	4
Didattica.....	4
Bilancio di genere del personale docente afferente al Dipartimento nel triennio 2021-2023	6
Ricerca	7
I laboratori del Dipartimento SAAF	8
Operai agricoli	10
Terza Missione.....	11
Personale tecnico amministrativo	11
Orientamento e tutorato	13
Internazionalizzazione	13
Analisi del contesto	14
Analisi SWOT	14
Linee di sviluppo strategico del Dipartimento	16
Linea 1: La ricerca come missione trainante	16
Obiettivi	16
Obiettivo 1.1: Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento .	16
Azioni	17
Obiettivo 1.2: Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti del Dipartimento a bandi di ricerca europei e nazionali	17
Azioni	17
Obiettivo 1.3: Migliorare i laboratori di ricerca con ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati	18
Azioni	18
Obiettivo 1.4: Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi in ambito internazionale	18
Azioni	18
Linea 2: La Didattica per rispondere ai rinnovati fabbisogni di formazione.....	19
Obiettivo 2.1: Incrementare l'attrattività dei Corsi di Studio del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale, migliorando la qualità della didattica, favorendo l'apprendimento e potenziando le metodologie didattiche innovative.....	19
Azioni	19
Obiettivo 2.2: Aumentare la percentuale di diplomati che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento SAAF e di laureati che accedono alle lauree magistrali del Dipartimento, portando a termine con successo i loro percorsi di studio.	20
Azioni	20
Obiettivo 2.3: Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	20
Azioni	21
Linea 3: La terza missione e il public engagement.....	21
Obiettivo 3.1 consolidamento delle azioni svolte negli anni precedenti relative alla promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati delle ricerche svolte (PE) e incrementare o mantenere le attività di terza missione relative alle attività di conto terzi e convenzioni.....	21
Azioni	21
Linea 4: Internazionalizzazione	22
Obiettivo 4.1: Incentivare la ricerca di impatto internazionale	22

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo

Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it

Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23897200 e-mail: giovanni.rizzuto@unipa.it

PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it



Azioni	22
Obiettivo SAAF 4.2: Potenziare l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio	22
Azioni	22
Obiettivo SAAF 4.3: Riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione del Dipartimento	23
Linea 5: Interventi edilizia dipartimentale per la didattica, ricerca e terza missione	23
Obiettivo 5.1: Interventi finalizzati al miglioramento della didattica e dei servizi	23
Azioni	23
Sostenibilità del programma Strategico Dipartimentale	24
Gestione e Distribuzione delle risorse	24
Organizzazione del Dipartimento SAAF	25
Sistema AQ del Dipartimento	25



Visione e missione

Il Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Forestali (SAAF) è caratterizzato da una offerta formativa ricca e coerente con le esigenze espresse dal territorio regionale e nazionale negli ambiti della produzione agricola primaria e secondaria (trasformazione), dell'industria agroalimentare e delle scienze forestali. L'offerta formativa del Dipartimento, programmata per il quadriennio 2024-2027, è articolata in 7 corsi di laurea triennali e 8 corsi di laurea magistrale (di cui uno inter-ateneo con le Università di Torino, Milano, Sassari e Foggia). Gli studenti possono inoltre completare la propria formazione in due diversi corsi di Dottorato di Ricerca. L'offerta formativa del Dipartimento, oltre che nella sede di Palermo, viene anche erogata presso i poli Territoriali di Caltanissetta e di Trapani dove sono presenti nel complesso 4 Corsi di Studio (1 presso il polo di Caltanissetta e 3 presso il polo di Trapani). Nel corso dell'anno accademico 2024-2025 è stato proposto il Corso di Laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM 42), ad oggi in fase di accreditamento.

Per quanto riguarda la ricerca, le tematiche del Dipartimento SAAF rientrano nell'ambito delle Scienze Agrarie, Agro-alimentari, Forestali ed Ambientali. In particolare, il Dipartimento SAAF promuove, organizza e coordina attività di ricerca di base, sperimentale, industriale e trasferisce innovazione tecnologica delle conoscenze nei settori dei sistemi produttivi agrari, agro-zootecnici, agro-forestali, forestali e dei relativi prodotti nei diversi contesti ambientali in cui essi si realizzano, delle interazioni che in tali contesti si determinano, a diverso livello, tra le varie componenti ambientali, botaniche, agronomiche, pedologiche, biologiche, climatologiche, faunistiche, microbiologiche, patologiche, entomologiche. Argomento di particolare interesse sono inoltre tutte le problematiche connesse agli aspetti legati alla conservazione, alla definizione e determinazione della qualità e alla certificazione delle produzioni agrarie e zootecniche, alla tutela e valorizzazione del territorio e dei paesaggi agrari e forestali, alla progettazione di opere di sistemazione idraulico forestale e di captazione delle acque, alla messa a punto di sistemi per la gestione delle risorse idriche a scopo irriguo. Le tematiche legate all'economia e politica agraria, all'estimo, al mercato e marketing dei beni agro-alimentari, forestali ed ambientali, alle macchine e agli impianti per il comparto agricolo e forestale, per il verde e per l'agroindustria completano la missione del Dipartimento.

I/le laureati/e in uno dei corsi di studio afferenti al Dipartimento SAAF possono trovare sbocco lavorativo in vari comparti che interessano la produzione primaria, la conservazione, lavorazione e trasformazione dei prodotti, l'industria agroalimentare, la certificazione delle produzioni agrarie e zootecniche, la gestione delle risorse idriche, la gestione del patrimonio forestale e la conservazione e valorizzazione dell'ambiente, la valorizzazione del verde pubblico e di quello privato, in ambito urbano ed extraurbano. Possono, infatti, trovare impiego in imprese agricole, forestali, zootecniche e agroindustriali, nelle pubbliche amministrazioni, in consorzi di bonifica, in industrie di produzione dei mezzi tecnici per l'agricoltura e la forestazione, in parchi nazionali, in aree protette, in industrie di trasformazione, nella logistica e distribuzione alimentare, nella libera professione. I laureati, dopo superamento dell'esame di abilitazione, potranno iscriversi come liberi professionisti al collegio degli Agrotecnici o dei Periti agrari o all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sezione B. I laureati magistrali nelle classi LM69-LM73 e LM70, dopo superamento dell'esame di abilitazione, potranno iscriversi come liberi professionisti rispettivamente, all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali sezione A o all'Ordine dei Tecnologi Alimentari.

Principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale

Didattica

[L'offerta formativa programmata del Dipartimento SAAF](#) per il quadriennio 2024-2027 è articolata in 7 (sette) corsi di laurea triennali e 8 corsi di laurea magistrale (di cui uno inter-ateneo con le Università di Torino, Milano, Sassari e Foggia) e due corsi di Dottorato. L'offerta formativa del Dipartimento viene

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo

Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it

Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23897200 e-mail: giovanni.rizzuto@unipa.it

PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it



anche erogata presso i poli Didattici Territoriali di Caltanissetta e di Trapani dove sono presenti nel complesso 4 Corsi di Studio (1 presso il polo di Caltanissetta e 3 presso il polo di Trapani). Nell'anno accademico 2024-2025 è stato proposto il Corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria (LM 42 R) attualmente in fase di accreditamento.

L'offerta formativa del Dipartimento è stata consolidata, come previsto dal Piano strategico Dipartimentale (addendum 2021-2023), e diversificata anche attraverso l'apertura di nuovi corsi di laurea presso il polo territoriale di Trapani. In particolare, nell'anno accademico 2023/2024 sono stati attivati due nuovi Corsi di Laurea uno nella classe di laurea L/GASTR “*Scienze Gastronomiche*” e l'altro nella classe di laurea L-25 “*Sistemi Agricoli Mediterranei*” quest'ultimo attivo presso il polo territoriale di Trapani. Inoltre, sono stati attivati due nuovi Corsi di Laurea Magistrali entrambi nella classe di laurea LM-69 “*Agricoltura di Precisione*” e “*Scienze e Tecnologie per la Difesa e la Conservazione del Suolo*”. Per l'anno accademico 2024-2025 è stato proposto il canale del corso di laurea in Scienze Gastronomiche (L/GASTR) per il Polo Territoriale di Trapani. I corsi di studio triennali sono sempre più impegnati con azioni di supporto agli studenti sia attraverso i precorsi (Matematica, Chimica, Botanica ed Economia) rivolti alle matricole sia attraverso l'attività di didattica integrativa (Matematica, Chimica inorganica, Chimica organica, Fisica, Statistica, Topografia). Relativamente al terzo di livello di formazione, sono attivi due Corsi di [Dottorati di ricerca](#) le cui borse di studio disponibili sono recentemente aumentate anche grazie al PNNR. Compatibilmente con l'erogazione di risorse assegnate dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, il Dipartimento ha incrementato il numero dei docenti e dei ricercatori a beneficio dell'efficienza didattica e della sostenibilità del carico di lavoro per singolo docente. Infatti, il Dipartimento ha investito sui Poli Territoriali decentrati di Caltanissetta e di Trapani attraverso le quote di premialità di punti organico assegnati dal piano straordinario di reclutamento dei docenti. Con riferimento alla sostenibilità dell'offerta formativa, complessivamente, il corpo docente del Dipartimento si compone come di seguito descritto: N° 40 professori di I fascia; n. 51 professori di II fascia; N° 9 ricercatori di ruolo a tempo indeterminato e N° 23 ricercatori a tempo determinato per un totale di n. 123 docenti. Si rappresenta che per il corrente anno accademico 2023-2024, l'impegno didattico nei corsi di studio incardinati nel Dipartimento è di 2.027 CFU coperti per l'80% da docenti interni mentre il restante 20% è coperto da docenti non afferenti al Dipartimento se si fa riferimento a tutti i SSD, mentre, con riferimento ai settori AGR, BIO e SECS-S afferenti al Dipartimento la copertura è del 100% al lordo dei 29 CFU erogati da docenti dei SSD AGR/03 (n. 2) e AGR/20 (1) afferenti ad altri dipartimenti.

Il corso di laurea L-25 in Scienze e Tecnologie Agrarie ha provveduto ad una revisione dell'Ordinamento mettendo a punto un percorso formativo più innovativo e attento alle tematiche della sostenibilità. I corsi di Laurea magistrali già attivi nella classe LM-69 in “*Imprenditorialità e Qualità per il Sistema Agroalimentare*” e in “*Scienze della Produzione e delle Tecnologie Agrarie*” hanno effettuato una modifica di Ordinamento sia per aumentare il numero di CFU da destinare al tirocinio sia per prevedere dei seminari di orientamento al lavoro. Il corso di laurea magistrale interclasse (LM-69/LM-73) in Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche e Forestali, indirizzo Scienze e Tecnologie Agroingegneristiche (LM-69) ha previsto un percorso di eccellenza. Nell'ambito del Dipartimento sono state potenziate le attività di orientamento anche attraverso l'attivazione di numerosi PCTO. I docenti, in particolare i neoassunti e i più giovani, sono stati incoraggiati, con successo, alla partecipazione all'iniziativa del Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (CIMDU), nello specifico a cicli di seminari formativi. Al fine di una valutazione del gradimento dell'offerta formativa del Dipartimento si riportano di seguito le

informazioni sulle immatricolazioni relative all'anno 2023 offerta erogata 2023-2024:

Corsi di Laurea situazione iscrizione 2023-2024

N°	Codice	Classe	Iscritti	Denominazione	Curricula	
1	2073	L25	22	Agroingegneria	----	----
2	2122	L25	79	Scienze e Tecnologie Agrarie ¹	Agricoltura Biologica 13	Scienze Agrarie 64
3	2125	L25	14	Scienze Forestali e ambientali	----	----
4	2138	L25	34	Viticultura ed enologia	----	----
5	2147	L26	77	Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari	----	----
6	2227	L25	13	Scienze e Tecnologie Agrarie (CL)	----	----
7	2292	L25	13	Sistemi Agricoli Mediterranei	----	----
8	2300	L-gastr	141	Scienze Gastronomiche	----	----
Totale			393			

Corsi di Laurea Magistrale situazione iscrizione 2023-2024

N°	Codice	Classe	Iscritti	Denominazione	Curricula/interclasse	
1	2059	LM69	26	Scienze delle Prod. e Tecn. Agrarie	Agroec. Ag. e Urb. 1	Prod. Vegetali 25
2	2150	LM69	33	Imp. e qual. del Sist. Agro-Al. ²	GIZ 6	GIVQ 25
3	2238	LM70	23	Mediterranean Food Sc. & Tech.	***	***
4	2243	LM3	8	Architettura del paesaggio	***	***
5	2259	LM69	16	Sc. e Ten. Agro-Ing e forestali	20	
6	2260	LM73	4	Sc. e Ten. Agro-Ing e forestali		
7	2293	LM69	5	Agricoltura di precisione	***	***
8	2294	LM69	2	Sc. & Ten. Difesa e Cons. Suolo	***	***
Totale			117			

Bilancio di genere del personale docente afferente al Dipartimento nel triennio 2021-2023

Una prima analisi sul personale ricercatore e docente del Dipartimento per lo studio delle carriere femminili è riportata nella figura.

Le curve di progressione di carriera sono ricostruite da dati disaggregati forniti dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento per gli anni dal 2021 al 2023 decodificati secondo la tabella definita dal Manuale di Frascati 2015 (OECD, 2015), e già proposta dal report *She Figures 2012* (CE, 2013).

Le curve mostrano come la percentuale di donne ha un trend in riduzione nelle fasi di carriera successive al *Grade D*, assumendo rispettivamente i valori di 23,68% nel *GRADE C*, 29,79% nel *GRADE B* fino a raggiungere un 13,51% di rappresentanza femminile nel ruolo di *GRADE A* nel 2023.

Il *Glass Door Index (GDI)*, dato dal seguente rapporto:

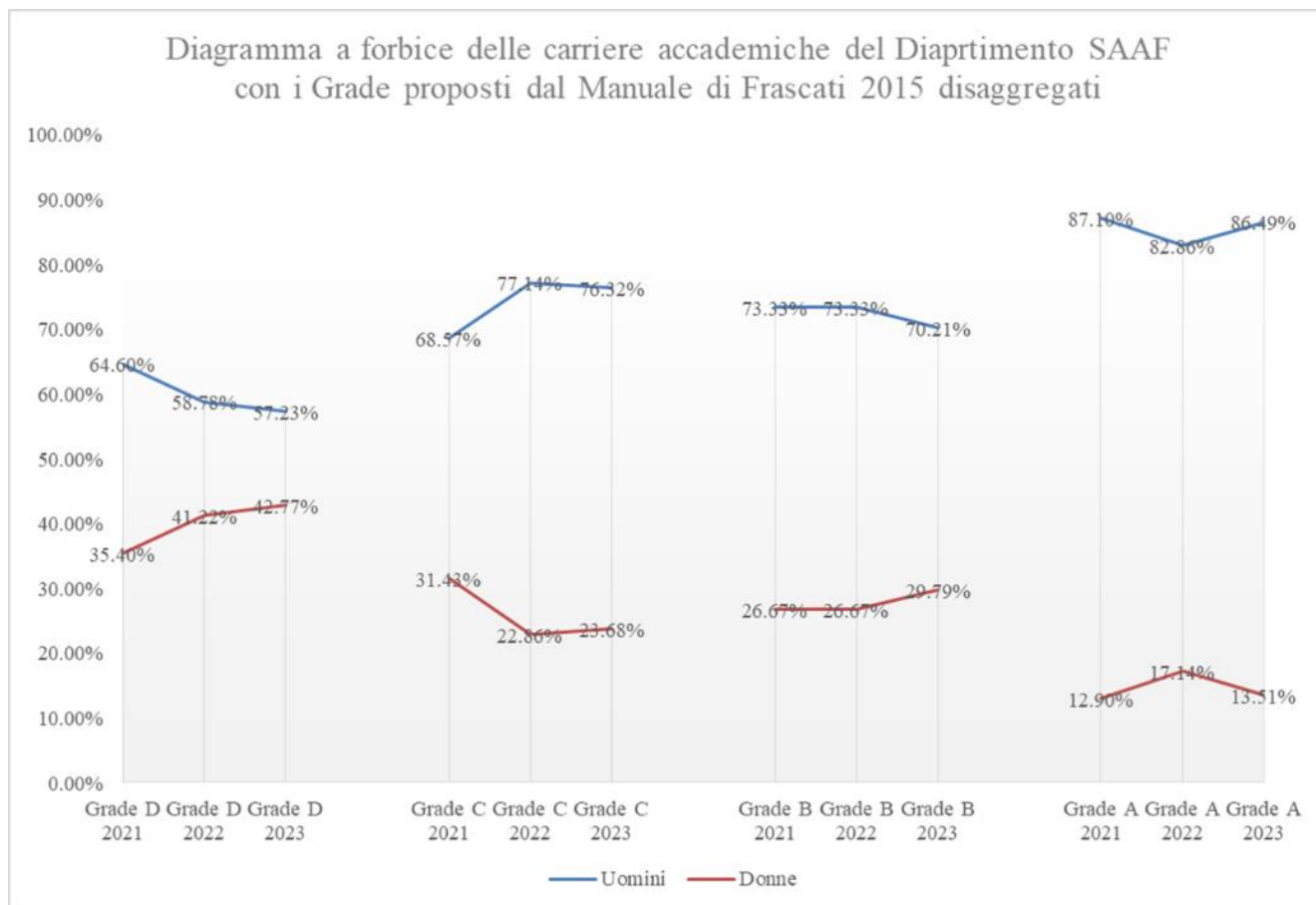
$$Glass\ Door\ Index = \frac{PW_{\leq D,Y}}{PW_{DY}} = \left(\frac{F_{\leq D,Y}}{F_{\leq D,Y} + M_{\leq D,Y}} \right) \left(\frac{F_{DY}}{F_{DY} + M_{DY}} \right)$$

dove $F_{\leq D,Y}$ ($M_{\leq D,Y}$) è il numero di donne (uomini) con posizione di ricerca temporanea e nella posizione di accesso al ruolo accademico nell'anno Y e F_{DY} (M_{DY}), indica il numero di donne (uomini) nella posizione di accesso a ruolo accademico stabile nell'anno Y. Un GDI minore (o uguale) a 1 indica che nella fase di reclutamento accademico la percentuale delle donne cresce (o resta stabile) rispetto alla percentuale delle donne nelle posizioni temporanee, viceversa, un valore del GDI superiore a 1 indica la presenza di una *porta di cristallo* che restringe il varco per le donne, ovvero di un processo di selezione nel reclutamento

¹ N. 2 generico

² N. 2 Imprenditorialità e Qualità del Sistema Agro-alimentare

accademico che agisce a sfavore delle donne. Nel caso del Dipartimento SAAF il valore del GDI è pari a 1,681.



Ricerca

L'attività di ricerca del Dipartimento SAAF si sviluppa sia attraverso l'interconnessione di differenti discipline nel campo delle scienze agrarie, alimentari e forestali che attraverso un approccio integrato e multidisciplinare che guarda alla salvaguardia degli agroecosistemi, al benessere degli animali in produzione zootecnica, alla biodiversità, alla protezione del suolo, agli aspetti economici ed estimativi legati ai sistemi agro-alimentari e forestali.

La missione del Dipartimento, nell'ambito dell'attività di ricerca, si concretizza attraverso un intenso e continuo dialogo con le istituzioni del territorio regionale, nazionale e internazionale, europeo in particolare che operano nei comparti agricolo, forestale, zootecnico e dell'industria agroalimentare. Stretta e intensa è la collaborazione con altre strutture di ricerca che operano su scala internazionale e con il tessuto imprenditoriale regionale e nazionale al quale vengono trasferite le innovazioni tecnologiche che scaturiscono dalle attività di ricerca condotte da personale che afferisce al Dipartimento.

Le linee di ricerca sono altamente interdisciplinari e fanno affidamento sulla sinergia di gruppi e strutture che agiscono con approccio sperimentale che utilizzano sistemi in vitro e sistemi in vivo, sia in siti sperimentali definiti on farm.

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo

Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it

Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23897200 e-mail: giovanni.rizzuto@unipa.it

PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it



Il Dipartimento, attraverso lo stimolo allo sviluppo di ricerche multidisciplinari, contribuisce a consolidare la consapevolezza dei ricercatori sull'importanza della ricerca che si approccia alle nuove frontiere del sapere, altamente innovativa, competitiva e che agisca sia in ambito nazionale che internazionale.

Al 30 gennaio 2024 afferiscono al SAAF n. 123 docenti (PO, PA, RU, RTD-b e RTD-a), appartenenti alle aree CUN 03, 05, 07, 08, e 13. Nell'ambito della Ricerca, il Dipartimento SAAF ha acquisito una notevole mole di risultati che sono stati oggetto di pubblicazione su riviste scientifiche internazionali e censite da banche date di riferimento di elevato profilo scientifico (WoS e/o Scopus).

Nel triennio 21-23, sono stati infatti pubblicati complessivamente 670 lavori scientifici ricadenti nei quartili Q1 e Q2 (dati cruscotto Ateneo) delle banche date più accreditate. Analizzando nel dettaglio il triennio, possiamo vedere come nel 2021 sono stati prodotti 158 lavori in Q1 e 40 lavori in Q2 con una percentuale del 68% in Q1 e del 85% in Q1+Q2, nel 2022 sono stati prodotti 162 lavori in Q1 e 48 lavori in Q2 con una percentuale del 70% in Q1 e del 90% in Q1+Q2, mentre nel 2023 sono stati prodotti 132 lavori in Q1 e 49 lavori in Q2 con una percentuale del 65% in Q1 e del 89% in Q1+Q2. Da questi dati si evince come il Dipartimento manifesta una ottima solidità nell'ambito di questi prodotti che con buona probabilità possono essere considerati eccellenti o di fasci alta e che la qualità delle pubblicazioni si sia mantenuta pressoché costante nel tempo con una lieve flessione nel 2023.

Le strategie del Dipartimento nel settore della ricerca persevereranno nello stimolare la crescita scientifica dei giovani ricercatori, agevolandoli nell'inserimento nei diversi gruppi di ricerca già consolidati al fine di integrarli e farli sentire parte di una comunità scientifica dove ciascuno deve contribuire alla progressione nella carriera accademica dei ricercatori, con la finalità di elevare lo standard della ricerca dipartimentale. Il Dipartimento, al fine di incentivare la produzione scientifica finalizzata al miglioramento della VQR, nel 2023 ha proposto nel [Budget strategico del Dipartimento](#) l'inserimento di incentivi per le attività di ricerca e terza missione. In particolare, si è deliberato di assegnare un premio ai migliori lavori scientifici editi dai componenti del corpo docente del Dipartimento (Best paper) e di finanziare 3 progetti di ricerca multidisciplinari che tenessero conto dell'inclusione di docenti su cui sono emerse criticità per la successiva valutazione VQR al fine di integrarli e migliorarne le performance produttive.

I laboratori del Dipartimento SAAF

[I laboratori del Dipartimento SAAF](#) dove si svolge attività di ricerca e, per particolari esigenze, anche attività didattica, sono stati raggruppati in base ai servizi prestati con lo scopo di individuare profili comuni nelle varie attività svolte dai diversi gruppi di ricerca attivi presso la struttura. Si sono così palesati 6 "macro laboratori", come di seguito riportato:

Macro-laboratorio	Attività	SSD	Ubicazione
1. Laboratorio di chimica agraria	<ul style="list-style-type: none"> Analisi fisica, chimica e biochimica di matrici ambientali 	AGRI-06/B	Edificio 4, seminterrato Edificio 4, 1° piano
2. Laboratorio di ingegneria agraria e forestale	<ul style="list-style-type: none"> Misure per la meccanica e la meccanizzazione agricola, l'agricoltura di precisione e la sicurezza in agricoltura Misure idrologiche, idrauliche e di sedimenti nel sistema agro-forestale 	AGRI-04/A AGRI-04/B	Edificio 4, seminterrato Edificio 16, seminterrato
3. Laboratorio di microbiologia e	<ul style="list-style-type: none"> Analisi qualitativa dei prodotti agro-alimentari e zootecnici 	AGRI-06/A AGRI-07/A	Edificio 4, ingresso A, piano terra Edificio 5, sub 4

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo

Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it

Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23897200 e-mail: giovanni.rizzuto@unipa.it

PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it



Macro-laboratorio	Attività	SSD	Ubicazione
tecnologie agro-alimentari	<ul style="list-style-type: none">• Servizio di agrigenomica vegetale e animale• Analisi microbiologiche	AGRI-08/A AGRI-09/A AGRI-09/B AGRI-09/C	Edificio 5, ingresso A Edificio 4, primo piano
4. Laboratorio di difesa vegetale	<ul style="list-style-type: none">• Gestione fitosanitaria delle avversità di patogeni vegetali e artropodi• Difesa vegetale da patogeni• Micologia• Orticoltura e Floricoltura	AGRI-02/B AGRI-05/A AGRI-05/B BIOS-01/B BIOS-01/C	Edificio 5, ingresso A, piano terra Edificio 5, ammezzato Corpi bassi esterni Edificio 5, ammezzato
5. Laboratorio di sistemi colturali arborei e forestali	<ul style="list-style-type: none">• Pomologia• Post raccolta• Ecofisiologia• Micropropagazione e colture in vitro• Selvicoltura e tecnologia del legno	AGRI-03/A AGRI-03/B AGRI/03/C	Edificio 5, piano terra Edificio 5, Sub 9, Sub 5 Edificio 5, Corpi bassi esterni Edificio 4, seminterrato
6. Laboratorio di agronomia, coltivazioni erbacee e pedologia	<ul style="list-style-type: none">• Analisi fisiche e chimiche dei suoli• Caratterizzazione agronomica di piante officinali	AGRI-02/A AGRI-06/C	Edificio 4, seminterrato Podere didattico Orleans

Il Dipartimento SAAF dispone anche del Laboratorio di ricerca in Viticoltura ed Enologia (ex “Centro per l’innovazione vitivinicola Ernesto del Giudice”) in c/da Bosco, Comune di Marsala (TP) donato, assieme alle attrezzature in esso presenti, dalla Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea. Lo stesso laboratorio è anche a supporto del CdS Viticoltura ed Enologia. Collegato a tale laboratorio, il Dipartimento dispone di un laboratorio di Analisi sensoriale ed economia sperimentale.

Inoltre, il Dipartimento dispone a vario titolo di diverse aziende agrarie e campi sperimentali nei quali sono regolarmente svolte attività di ricerca che costituiscono anche un importante punto di riferimento per la didattica e la formazione degli studenti (tesi di laurea, di dottorato e attività di tirocinio):

- 1) Parco d’Orleans (Palermo) in cui sono ospitati dispositivi permanenti riguardanti specie officinali arbustive ed erbacee, da tappeto erboso per uso ricreativo e sportivo, verde pensile e verticale e specie arboree. All’interno del Parco d’Orleans, sono altresì ubicate serre di ambientamento e serre attrezzate per mist propagation e per la produzione di materiale vegetativo attraverso l’impiego di biotecnologie e un laboratorio a cielo aperto dotato di parcelle sperimentali attrezzate per la misura della perdita di suolo;
- 2) Azienda Pietranera (Santo Stefano Quisquina, AG), di proprietà della Fondazione A. e S. Lima Mancuso, con estensione di circa 680 ha, presso la quale il Dipartimento ha in comodato d’uso gratuito circa 13 ha e alcuni edifici con locali attrezzati. Si svolgono ricerche su sequenze colturali, tipologie di gestione del suolo, leguminose da granella, cereali, tappeti erbosi, risorse foraggere. Presso l’azienda vengono realizzate le selezioni conservatrici e la produzione del seme nucleo e seme pre-base delle varietà di specie erbacee costituite dal Dipartimento. I locali ospitano laboratori e celle frigorifere della “Banca del Germoplasma di specie mediterranee d’interesse agrario”, istituita dal Dipartimento per la classificazione, valutazione, moltiplicazione e conservazione dei semi di specie erbacee mediterranee;
- 3) Azienda Sparacia (Cammarata, AG), concessa in comodato d’uso al Dipartimento dall’Ente di Sviluppo Agricolo, estesa circa 30 ha, rappresenta un punto di riferimento per l’agricoltura del territorio in cui è

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo

Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it

Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23897200 e-mail: giovanni.rizzuto@unipa.it

PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it



inserita. È sede di ricerche su diversi sistemi colturali sostenibili, erbacei, orticoli e arborei, convenzionali e innovativi, anche in interazione con diverse tipologie di gestione del suolo. Presenta numerose collezioni di specie erbacee e arbustive raccolte e mantenute nel corso di decenni a scopo didattico e di ricerca. Nell’Azienda è anche presente una stazione sperimentale per la misura della perdita di suolo derivante da fenomeni di erosione idrica tra le più complesse per dimensione (26 parcelle sperimentali e due bacini attrezzati) e per attrezzature installate presenti in Europa.

- 4) Aziende agrarie convenzionate, sia pubbliche che private, presenti nel territorio delle provincie di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta per lo svolgimento di attività di ricerca inerenti i settori delle coltivazioni erbacee, arboree, orticole e floricole.

Il Dipartimento ospita la [Collezione di Entomologia agraria](#), è costituita da circa n. 700 cassette entomologiche, contenenti materiale di studio rappresentativo dell'entomofauna associata alle colture o agli ambienti forestali siciliani per un totale di circa 50.000 esemplari. Per tale ragione la Collezione costituisce un supporto per gli studenti che frequentano gli insegnamenti impartiti dai docenti del settore, e viene utilizzata anche per le visite che vengono effettuate da parte di scolaresche di scuole medie inferiori e superiori. Il Dipartimento è inoltre sede dell’Herbarium SAAF, istituito nel 2014, che ospita circa 5000 campioni essiccati relativi ad alberi, arbusti e funghi provenienti dall'ambiente mediterraneo. All'erbario è annessa una MYcotheca contenente isolati fungini di interesse alimentare e/o medicinale conservati in piastre, tubi da saggio e sotto forma di estratti secchi. In data 21/02/2019 la Joint Research Unit (JRU) MIRRI-IT, presso la sede di Reggio Emilia dell’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ha approvato all'unanimità l'ammissione, in qualità di Ente associato, della Mycotheca del Dipartimento SAAF alla JRU.

Operai agricoli

Per quanto riguarda gli operai agricoli, nel corso del 2023 il Dipartimento ha preso atto del percorso di differenziazione multifunzionale delle modalità di impiego avviato dall’Ateneo per garantire oltre alle attività peculiari del Dipartimento anche le necessità di servizi dell’Ateneo.

Complessivamente l’Ateneo ha in organico 79 operai agricoli per un totale di 8137 giornate con una media di 103 giornate lavorative per unità. La tabella che segue riporta la distribuzione delle unità e giornate lavorative per il Dipartimento SAAF e per le aziende esterne:

OPERAI AGRICOLI ANNO 2024		
LOCALITA'	UNITA'	GIORNATE
DIPARTIMENTO SAAF PALERMO	38	3914
DIPARTIMENTO SAAF AZIENDE ESTERNE		
1) AZIENDA SPARACIA -CAMMARATA (AG)	9	927
2) CASTELVETRANO (TP) Az.da Campo Carboj 16 ha	2	206
3) MARSALA A.da Agricola Marino e A.da Agricola Di Grirolamo	9	927
4) AZIENDA PIETRANERA - SANTO STEFANO Q. (AG)	14	1442
5) SCIACCA A.da Ventimiglia Caterina e Maria 2,5 ha	2	206
6) SCIACCA Raffaele Messina 4 ha	2	206
7) TRAPANI A.da Nicosia	1	103
8) SCIACCA Istituto Tecnico Agrario “Amato Vetrano”	2	206
SUB -TOTALE Aziende Esterne Dipartimento SAAF	41	4223
TOTALE	79	8137



Terza Missione

Le attività di [Terza missione](#) (TM) del Dipartimento SAAF, sono rappresentate in particolare da attività di Public Engagement che nel corso del 2023 sono state molto attenzionate dal personale docente del Dipartimento. Nel triennio 2021 - 2023 le attività di PE del Dipartimento sono state 532 di cui 172 nel 2021, 178 nel 2022 e 182 nel 2023.

Il Dipartimento SAAF, secondo quanto previsto inoltre nel piano strategico triennale dipartimentale 2019-2021 e addendum 2022-2023, ha proseguito nella realizzazione delle azioni volte alla diffusione, trasferimento e valorizzazione di quanto scaturito dalle attività di ricerca in termini di conoscenze tecnico-scientifiche e innovazioni tecnologiche, a sostegno delle imprese che operano per lo sviluppo sostenibile del territorio agrario e forestale e l'efficienza e la qualità del sistema agroalimentare.

Le attività di [PE](#), costantemente monitorate hanno riguardato, considerando la distinzione in categorie indicate nei rapporti di riesame annuali, diversi ambiti, di seguito distinti: workshop, seminari e convegni, pubblicazioni a scopo divulgativo, iniziative con enti esterni per progetti di sviluppo e valorizzazione del territorio e iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori.

Le attività di Terza Missione (TM) del Dipartimento si sono concretizzate anche attraverso la realizzazione di collaborazione con il tessuto produttivo del settore agroalimentare tramite attivazione di convenzioni di ricerca e conto terzi che nell'ultimo triennio ammontano rispettivamente a € 651.963,21 e € 451.216,23 a testimonianza del fatto che il Dipartimento SAAF è in grado di stabilire accordi con imprese, istituzioni locali ed enti per mettere le competenze del personale afferente al Dipartimento a disposizione del territorio e degli attori economici del settore. Le attività sono monitorate nel sito del Dipartimento nella sezione [conto terzi](#), così come i servizi esterni alle aziende private prevedono un tariffario che è pubblico nel sito del Dipartimento nella sezione [conto terzi/servizi esterni](#). Infine, le attività di TM del Dipartimento riguardano anche le [privative vegetali](#) e [brevetti](#) registrati da personale del Dipartimento SAAF. In particolare, i due brevetti “Metodo per la realizzazione di un’opera costruttiva modulare per la protezione del territorio” e “Dispositivo e metodo di misura delle caratteristiche energetiche delle precipitazioni” sono stati inseriti nell’ambito del programma *Joint Universities for PoC* “[Jump](#)” in collaborazione con la Scuola Superiore S. Anna e la Scuola Normale di Pisa, finalizzato alla valorizzazione di alcune delle tecnologie brevettate più innovative e promettenti.

Inoltre, diversi docenti e gruppi di ricerca del Dipartimento hanno ricevuto [premi e riconoscimenti internazionali per brevetti, prodotti della ricerca e progetti di ricerca](#).

Personale tecnico amministrativo

Nel sessennio 2019-2024 le Unità di personale suddivise per categorie sono riportate nella tabella che segue:

Categoria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
B	6	7	7	9	7	8
C	13	11	10	8	7	8
D	13	12	12	12	15	14
Totale complessivo	32	30	29	29	29	30

Seppure con le nuove assegnazioni e una riorganizzazione interna del personale la situazione dovrebbe migliorare tuttavia permangono delle criticità a livello di U.O. *Didattica e Internazionalizzazione*, U.O. *Contabilità e Bilancio* e U.O. *Ricerca e Terza Missione*.



Infatti, la peculiarità delle attività di ricerca di Base, Industriale e Sviluppo sperimentale e Innovazione tecnologica del Dipartimento, comporta la necessità di una adeguata copertura dei servizi con la presenza di personale T.A. idoneo a garantire l'insieme delle attività di didattica e di ricerca. Di seguito si riporta l'andamento quinquennale del personale in servizio.

La mancanza di una unità che possa ricoprire il ruolo di responsabile dell'U.O. “*Contabilità e Bilancio*” in cui ricade la responsabilità della gestione contabile delle risorse assegnate alla Struttura, compreso quella del coordinamento delle azioni finalizzate alla corretta tenuta dei conti di budget, rappresenta una criticità che dovrebbe essere colmata con l'assegnazione di una nuova unità operativa di categoria coerente alla funzione attualmente vacante.

All'interno della sopra citata U.O. “*Contabilità e Bilancio*”, si deve evidenziare la carenza di organico che anche in presenza del beneficiario della Funzione Specialistica “*Procedure Ciclo Missioni*”, e l'impegno gravoso determinato dalla numerosità di missioni che devono essere gestite dal personale, non possono essere assicurate solamente da due unità di personale assegnato. Di seguito si riporta un report del numero di missioni protocollate nel triennio 2022-24 fino al mese di giugno 2024: Anno 2022 n. 1859 missioni, anno 2023 n. 2422 missioni e alla data del 28 giugno 2024 n. 1442 missioni

Il Dipartimento nel triennio 2022-2024 ha gestito risorse per oltre 10 Milioni di euro così ripartiti:

Tipologia di risorsa	Somma di Importo Progetto €
Contratti Esterni Conto Terzi	651.963,21 €
Contratti Esterni Ricerca	451.216,23 €
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Next generation EU	1.170.555,30 €
Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR	1.207.387,18 €
Progetti Contabili	65.000,00 €
Progetti Nazionali Ricerca	4.926.969,31 €
Progetti transnazionali	362.571,50 €
Programma Quadro della Commissione Europea	652.789,00 €
Programmazione europea art.185	380.125,00 €
Programmi comunitari a gestione diretta	137.209,52 €
Programmi Internazionali e Comunitari	1.102,92 €
Totale complessivo	10.006.889,17 €

Si deve evidenziare che rispetto alle somme progettuali attualmente gestite dalla Struttura, una ulteriore criticità riguarda la composizione delle unità lavorative incardinate all'interno dell'U.O. “*Ricerca e terza missione*”. Nello specifico il Dipartimento ha potuto individuare una sola risorsa che possiede le necessarie competenze per assumere la responsabilità della U.O. ma che non è adeguatamente collaborata da altre risorse umane che permettono la serena gestione, monitoraggio e rendicontazione delle somme assegnate e gestite da Dipartimento.

Allo stato attuale il Dipartimento è in fase di riorganizzazione dell'U.O. *Didattica e Internazionalizzazione* con la formazione di nuove risorse umane recentemente assegnate. Attualmente, le unità disponibili potranno assicurare con estrema difficoltà la gestione, supporto e tenuta dei 16 Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento. Pertanto, si deve auspicare che in Ateneo si intraprenda un intenso percorso di reclutamento finalizzato all'assegnazione di personale con adeguate e specifiche competenze che consenta di ottimizzare

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo

Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it

Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23897200 e-mail: giovanni.rizzuto@unipa.it

PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it



l'attuale Modello Organizzativo delle UU.OO e FF.SS.

Orientamento e tutorato

L'azione di tutorato del Dipartimento SAAF supporta gli studenti tramite i “*tutor della didattica*” selezionati tra i dottorandi di ricerca e i laureati magistrali in relazione alla loro competenza nei SSD di materie che hanno rivelato bassi tassi di superamento dell'esame, specie nel passaggio dal primo al secondo anno di iscrizione. Inoltre, il Dipartimento supporta attivamente gli studenti offrendo la disponibilità di spazi per le attività di studio.

Di concerto con il Centro Orientamento e Tutorato (COT) di Ateneo il SAAF ha partecipato a un bando nazionale per i progetti POT PLS per gli anni 2024-26 che ha visto il finanziamento del progetto SISSA3EFG coordinato dall'Università del Molise. Gli interventi che si propongono rientrano tra le attività definite nel bando ai punti A (Orientamento alle iscrizioni), B (Attività di tutorato), C (Pratiche laboratoriali) e D (Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università). Infine, il Dipartimento collabora con il COT dell'Ateneo che, oltre ad organizzare attività di orientamento in ingresso e di tutorato offre un supporto psico-attitudinale individuale agli studenti; dispone di uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali) e infine divulga materiale informativo inerente la strutturazione dei piani di studio dei diversi corsi di laurea offerti. Le iniziative sui social media comprenderanno la pubblicazione di informazioni specifiche su una pagina Facebook e una pagina Instagram oltre che la pagina web dell'[orientamento del SAAF](#).

Internazionalizzazione

Il Dipartimento SAAF si è impegnato e si impegna per l'internazionalizzazione principalmente promuovendo la mobilità all'estero degli studenti e del personale di ricerca strutturato e non strutturato (dottorandi) attraverso programmi e azioni attualmente disponibili presso l'Ateneo (Erasmus+, FORTHM, CORI, tesi di dottorato in co-tutela, Dottorato di Ricerca).

Il Dipartimento SAAF, in linea con il primo obiettivo, ha mantenuto e promosso due Dottorati di Ricerca, D083-[Biodiversity in Agriculture and Forestry](#) e D087-[Sistemi agro-alimentari e forestali mediterranei](#).

Il Dipartimento SAAF ha un corso di LM interamente offerto in lingua inglese (Mediterranean Food Science & Technology), che vede la presenza, nel 2023, del 50% di studenti di diversa nazionalità.

L'attività internazionale del Dipartimento si è avvalsa anche della possibilità di ospitare diversi colleghi stranieri, attraverso le azioni Erasmus+ e Forthem di mobilità per insegnamento e per formazione sia del personale docente che TAB.

Al fine di valorizzare le attività di ricerca internazionali, e quelle formative del Dipartimento e di migliorare le performance in termini di progettualità e di numero di collaborazioni con studiosi stranieri, **è importante rendere stabile** o, meglio, incrementare lo scambio di studenti e ricercatori sia in entrata che in uscita, A tal fine, **sono stati promossi** alcuni protocolli e accordi quadro con Università straniere. . Tra questi, il più recente accordo quadro con la University of Georgia (USA è stato avviato, per promuovere la creazione di doppi titoli e aumentare il livello di internazionalizzazione dei corsi di laurea magistrale del SAAF.) Il Dipartimento ha rafforzato inoltre la partecipazione dell'Ateneo alla azione chiave KA171 Erasmus+ extra-



EU coinvolgendo la North Kazakhstan State University e la Shokan Ualikhanov Kokshetau State University, entrambi in Kazakistan, nell’ambito disciplinare delle Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali. Oltre a queste due università sono state coinvolte tre ulteriori università del Kazakistan e una dell’Uzbekistan per la formazione di un consorzio per la partecipazione ai bandi nell’ambito del programma Erasmus+ KA2 (call prevista a dicembre 2024).

In linea con il terzo obbiettivo, nell’A.A. 2023/2024, il Dipartimento SAAF ha esitato una proposta di mobilità studentesca distribuita su 46 accordi offrendo la mobilità a 167 studenti distribuiti tra primo (79 borse), secondo (63 borse) e terzo ciclo (25 borse). I docenti responsabili di accordo sono aumentati a 25, cercando di equilibrare il numero di accordi per responsabile di sede.

Nell’ambito di Forthem il “Food Lab” del Dipartimento SAAF ha coordinato a livello europei diversi progetti di short mobility di diversi docenti e di studenti, outgoing e incoming, nonché attività seminariali e laboratoriali (Food campus), in collaborazione con quasi tutte le Università dell’alleanza.

Analisi del contesto

Il Dipartimento SAAF si inserisce in un contesto imprenditoriale agricolo multidisciplinare e decisamente complesso. L’obiettivo del Dipartimento è dunque l’integrazione, secondo un approccio olistico, di tutti gli aspetti connessi allo studio delle interazioni che si realizzano, nel contesto della ricerca di base, industriale e sviluppo sperimentale dei sistemi produttivi agrari, agro-zootecnici, agro-forestali e dei relativi prodotti. Tale obiettivo, il Dipartimento, lo persegue sotto il profilo della valorizzazione dei contesti rurali ed ambientali, e delle relative produzioni agrarie, zootecniche e forestali, a diverso livello di antropizzazione, delle emergenze naturali e delle peculiarità ambientali, paesaggistiche e agro-forestali, inclusa la individuazione, la tutela e la valorizzazione, anche con metodi innovativi e biotecnologici della biodiversità in ambito microbiologico, vegetale e animale e la tipicizzazione dei prodotti agro-silvo-pastorali ed alimentari. Il Dipartimento al fine di ottemperare alla mission descritta in fase di proposizione e strutturazione dei corsi di studio e nelle successive fasi pianifica periodiche consultazioni con le parti sociali per verificare l’adeguatezza e attualità dei percorsi formativi dei vari corsi di studio per eventualmente proporre idonee azioni correttive.

Analisi SWOT

Punti forza	Punti di debolezza
Didattica Orientamento tutorato e internazionalizzazione	Didattica Orientamento tutorato e internazionalizzazione
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampia e variegata offerta formativa in tutti i settori strategici dell’Agricoltura, delle foreste e del sistema Agroalimentare; ✓ Presenza dei poli territoriali di Trapani e Caltanissetta; ✓ Elevato numero di Corsi di Studio e Dottorati con accordi Erasmus+; ✓ Partecipazione di tutti i ricercatori neoassunti ai corsi di formazione CIMDU; ✓ Buone percentuali di Dottorandi che hanno trascorso un periodo di almeno tre mesi all’estero; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elevato rapporto tra numero immatricolati nelle lauree triennali e numero immatricolati alla magistrale; ✓ Riduzione del numero di studenti dal primo al secondo anno di corso nelle triennali; ✓ Basso rapporto studenti/docenti per alcuni corsi di studio; ✓ Ridotto n. di laureati entro la durata normale dei corsi; ✓ Scarsa capacità di attrazione di studenti e dottorandi stranieri o provenienti da altre regioni e Atenei italiani; ✓ Ridotto n. di personale impegnato nell’accoglienza e gestione delle pratiche di studenti stranieri; ✓ Ridotto n. di accordi internazionali; ✓ Limitato numero di studenti in diverse lauree magistrali.



Ricerca	Ricerca
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presenza all'interno del Dipartimento di competenze scientifiche nei vari settori dell'agricoltura, zootecnica e agroalimentare, forestale, difesa e conservazione del suolo e paesaggio che consente ampi margini di sviluppo delle attività di ricerca di base, industriale e innovazione tecnologica; ✓ Buona capacità di programmazione e partecipazione a bandi competitivi sulla programmazione Regionale, nazionale e Europea; ✓ Disponibilità di un'ampia rete di laboratori di analisi e di collaborazioni con istituzioni di ricerca nazionali ed internazionali; ✓ Buona capacità di produzione scientifica nei primi due quartili; ✓ Buona capacità di coinvolgimento dei dottorandi nelle attività di ricerca del Dipartimento; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ancora non sufficiente tasso di successo di progetti di ricerca di base a valere sulla programmazione nazionale ed europea; ✓ Obsolescenza delle apparecchiature dei macro-laboratori e ridotte risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse; ✓ Rilevante impegno economico per l'accesso alle grandi attrezzature dell'Ateneo; ✓ Presenza di SSD con criticità legate alla VQR; ✓ Collaborazione di ricerca internazionale non sufficientemente sviluppata e organizzata.
Terza Missione	Terza Missione
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività conto terzi in costante crescita; ✓ Proficua attività di Public Engagement; ✓ Consolidato rapporto con le imprese del settore delle produzioni primarie, secondarie e dell'agroalimentare; ✓ Consolidato rapporto con le istituzioni scolastiche; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Regolamento di Ateneo e del Dipartimento penalizzante per lo sviluppo delle attività di conto terzi del Dipartimento; ✓ Mancanza di laboratori accreditati all'Ente Nazionale di Accreditamento "ACCREDIA" per migliorare la competitività dell'attività conto terzi e dei servizi alle aziende;
Opportunità	Minacce
Didattica Orientamento tutorato e internazionalizzazione	Didattica Orientamento tutorato e internazionalizzazione
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Forza attrattiva dei nuovi corsi di studio sulla base del n. delle iscrizioni; ✓ Disponibilità di risorse umane qualificate per sostenere il carico dei corsi di studio; ✓ Contributo delle aziende al finanziamento delle borse di dottorato 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eccessiva dispersione e frammentazione della popolazione studentesca tra i diversi corsi di studio; ✓ Tendenza alla riduzione e limitato numero di studenti in alcune lauree triennali (Scienze forestali e Agroingegneria); ✓ Scarsa o assente disponibilità di laboratori e strutture nelle sedi periferiche (fatta salva Vit. & Enologia) ✓ Ridotto n. di strutture e supporti per la didattica in proporzione ai corsi di studio attivi; ✓ Livello di formazione eccessivamente generalista di alcuni corsi studio rispetto alla formazione specialistica richiesta dalle aziende di settore; ✓ Inadeguatezza delle aule (arredi) e dei supporti didattici. ✓ Assenza di aule attrezzate con postazioni informatiche dotate di software tecnici (AUTOCAD, ARC-GIS, analisi bioinformatiche)
Ricerca	Ricerca
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Disponibilità di apprezzabili risorse economiche per progetti di ricerca industriale e di innovazione tecnologica; ✓ Elevata capacità di attrazione della ricerca industriale e dell'innovazione tecnologica nel campo delle applicazioni biotecnologiche e dell'agroalimentare; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Insufficienza di personale amministrativo-contabile per la gestione delle risorse derivanti dai progetti di ricerca, dall'attività conto terzi e servizi esterni; ✓



✓ Progressivo rafforzamento delle partnership con piccole e medie imprese di produzione primaria e trasformazione nel settore dell'agroalimentare.	
Terza missione e public engagement	Terza missione e public engagement
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ampia disponibilità di aziende del settore agroalimentare a finanziare attività di ricerca industriale e innovazione tecnologica; ✓ Consolidati rapporti interattivi tra docenti e ricercatori con aziende del settore agroalimentare regionale; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Obsolescenza delle apparecchiature dei macro-laboratori e ridotte risorse per la sostituzione oltre che carenze nella manutenzione ordinaria e straordinaria di tali attrezzature; ✓ Perdurante crisi del comparto agricolo; ✓ Scarsa attenzione degli imprenditori agricoli e del comparto agro-alimentare all'impiego di giovani con elevato grado di qualificazione.

Linee di sviluppo strategico del Dipartimento

Il Piano strategico del Dipartimento SAAF si sviluppa nelle seguenti linee strategiche:

- Linea 1: La ricerca come missione trainante;
- Linea 2: La Didattica per rispondere ai rinnovati fabbisogni di formazione;
- Linea 3: La terza missione e il public engagement;
- Linea 4: Internazionalizzazione;
- Linea 5: Interventi edilizia dipartimentale per la didattica, ricerca e terza missione.

Per quanto riguarda la sostenibilità economica delle azioni proposte e previste questa è data dalla buona capacità di progettazione e pianificazione del Dipartimento per intercettare le necessarie risorse sulla programmazione regionale, nazionale ed europea. Altra fonte di finanziamento delle azioni previste è rappresentata dalle attività Conto Terzi, dai contratti e/o Convenzioni di ricerca. Tali risorse da una parte consentono la realizzazione dei programmi di ricerca e dall'altra, per effetto delle indicazioni contenute nel "[Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e internazionali e per la gestione delle risorse da essi derivanti - D.R. n. 1718 del 04/04/2022](#)", consentono degli accantonamenti per lo sviluppo di azioni di incentivazione di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

Per quanto riguarda invece le opere infrastrutturali di cui alla linea 5 occorre definire che le azioni proposte intendono definire il fabbisogno di manutenzione straordinaria che le strutture del Dipartimento richiedono. Per l'importanza e il carattere straordinario degli interventi si ritiene debbano trovare adeguata copertura finanziaria nel piano edilizio di Ateneo o con specifici fondi messi a disposizione dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Linea 1: La ricerca come missione trainante

Descrizione - Rafforzare l'innovazione e l'acquisizione di nuove conoscenze e migliorare la reputazione del Dipartimento in ambito internazionale e nei settori strategici per il territorio.

Obiettivi

Obiettivo 1.1: Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento

Destinatari: Docenti e ricercatori del Dipartimento;

Responsabilità politica: Direttore del Dipartimento; Delegato alla Ricerca

Responsabilità amministrativa: U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Internazionalizzazione



Azioni

- Monitorare annualmente il livello della produzione scientifica in termini quali-quantitativi. Diffondere la consapevolezza dei parametri bibliometrici di qualità (quartili e percentili), l'importanza di pubblicare in riviste di Fascia A ed il loro impatto sulle valutazioni VQR;
- Potenziare la pubblicazione di prodotti della ricerca in modalità Open Access (OA) ed il trasferimento tecnologico dei prodotti della ricerca (costituzione di Spin Off), al fine di aumentare la visibilità e l'impatto della ricerca del Dipartimento;
- Promuovere lo sviluppo di progetti di ricerca interdisciplinari per potenziare le attività di ricerca per i GSD e per i SSD con risultati critici e valorizzare quelli con le migliori performance facendo riferimento alle risultanze VQR e VQR Mid-Term.
- Attrarre come visiting professor studiosi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale tramite bandi specifici (CORI, ERASMUS+, etc.)

Indicatori e target:

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
Percentuale di prodotti di ricerca in riviste di primo quartile	64,8%	68%	70%
Percentuale di prodotti di ricerca OA per anno	40%	45%	50%
Spin Off universitari o Accademici	0	Almeno 1	≥ 1
Ricezione Fondi di Ateneo destinati al finanziamento di attività di ricerca in SSD con risultati critici o con performance molto positive nell'ultima VQR disponibile	69.679 €	75.000 €	90.000 €
Numero di studiosi invitati come visiting professor	2	4	6

Legami con Agenda 2030: Istruzione di qualità e Ricerca Scientifica

Missione PNRR: M4

Obiettivo 1.2: Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti del Dipartimento a bandi di ricerca europei e nazionali

Destinatari: Docenti e ricercatori del Dipartimento;

Responsabilità politica: Direttore del Dipartimento; Delegato alla Ricerca

Responsabilità amministrativa: U.O. Ricerca e Terza Missione

Azioni

- Rafforzare l'informazione e la formazione dei docenti e dei giovani ricercatori in formazione sui bandi di ricerca europei a gestione diretta (ERC, Horizon Europe, MSCA, ecc.) e sulle opportunità di finanziamento nazionali e internazionali attraverso una sinergica azione con l'Agenzia APRE.
- Sollecitare la partecipazione a linee di finanziamento di Ateneo propedeutica alla presentazione di progetti di ricerca europei (Bando EUROSTART) e alla partecipazione di successo a progetti nazionali ed internazionali

Indicatori e target:

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
Nr. progetti di ricerca presentati con riferimento a programmi UE a gestione diretta ed iniziative congiunte tra la Commissione Europea e gli Stati	8	≥8	≥10

Viale delle Scienze – Edificio 4 Ingr. B 90128 Palermo

Direzione: Tel. 091 23861250 – Fax 091 484035 e-mail: direttore.saaf@unipa.it

Responsabile Amministrativo Dott. Giovanni Rizzuto Tel. 091 23897200 e-mail: giovanni.rizzuto@unipa.it

PEC: dipartimento.saaf@cert.unipa.it



Membri			
Numero di progetti di ricerca finanziati (europei a gestione diretta)	5	≥5	≥5
Budget premialità relativa a bandi europei o nazionali competitivi	0	1%	3%

Legami con Agenda 2030: Istruzione di qualità e Ricerca Scientifica
Missione PNRR: M4

Obiettivo 1.3: Migliorare i laboratori di ricerca con ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati

Responsabilità politica: Direttore del Dipartimento, Delegato alla Ricerca, Delegato per i Laboratori e gestione Rifiuti Speciali nocivi e non nocivi, Delegato per l'edilizia e valorizzazione del patrimonio architettonico

Responsabilità amministrativa: U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Servizi Generali, Logistica, Sicurezza

Azioni

- Investire nella sicurezza degli ambienti di lavoro.
- Valorizzare e mettere a sistema gli strumenti, i materiali e i laboratori. Potenziare l'utilizzo del Centro Servizi ATeN nel supporto alla ricerca.

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
Nuovi dispositivi di sicurezza installati (armadi per prodotti chimici, cappe chimiche e biologiche)	25 armadi per prodotti chimici, 4 cappe chimiche e 4 cappe a flusso laminare	+20% armadi per prodotti chimici, +10% cappe chimiche e +10% cappe a flusso laminare	+20% armadi per prodotti chimici, +10% cappe chimiche e +10% cappe a flusso laminare
Numero di docenti, dottorandi e contrattisti di ricerca che usufruiscono di laboratorio multidisciplinari, accedono alle grandi attrezzature e ai laboratori centralizzati dell'ateneo	2	3	≥3

Legami con Agenda 2030: Istruzione di qualità; Imprese, innovazione e infrastrutture

Missione PNRR: M1 M4 M5

Obiettivo 1.4: Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi in ambito internazionale

Responsabilità politica: Direttore del Dipartimento; Delegato alla Ricerca, Coordinatori dei Corsi di Dottorato

Responsabilità amministrativa: U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Didattica, U.O. Internazionalizzazione, U.O. Missioni

Azioni

- Mantenere un elevato numero di borse di dottorato, supportandone prioritariamente il finanziamento o il cofinanziamento con fondi esterni;



- Istituire un fondo per la premialità a favore dei Dottorandi, gli RTD-B e gli RTT;
- Avviare il finanziamento di Contratti di Ricerca.

Indicatori e Target

Indicatori	Media 2022-2023	Media 2024-2025	Media 2026-2027
Numero di dottorandi per anno solare (esclusi finanziamenti straordinari > 50 borse)	60	65	70
Fondo per la premialità a favore di Dottorandi, RTD-B e RTT	----	€ 30.000 ³	€ 45.000 ⁴
Contratti di Ricerca	----	1	≥1

Legami con Agenda 2030: Istruzione di qualità

Missione PNRR: M4

Linea 2: La Didattica per rispondere ai rinnovati fabbisogni di formazione

Obiettivo 2.1: Incrementare l'attrattività dei Corsi di Studio del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale, migliorando la qualità della didattica, favorendo l'apprendimento e potenziando le metodologie didattiche innovative.

Responsabilità Politica: Direttore del Dipartimento, Delegato alla Didattica, Delegato al CIMDU, Commissione AQ Didattica, Coordinatori Corsi di Studio, Delegato all'Internazionalizzazione e programmi Erasmus, Delegato all'Orientamento e Tutorato.

Responsabilità Amministrativa: U.O. Didattica e Internazionalizzazione

Destinatari: studenti e docenti del Dipartimento

Azioni

- Potenziare le attività di orientamento nelle scuole medie superiori;
- Potenziare le attività di orientamento attraverso i PCTO;
- Promuovere e incrementare le giornate di accoglienza alle matricole sia al livello Dipartimentale sia a livello di Corsi di Studio;
- Promuovere giornate di orientamento al tirocinio formativo coinvolgendo le imprese che possono ospitare gli studenti,
- Incrementare gli insegnamenti in lingua inglese nell'ambito dell'offerta formativa;
- Migliorare e adeguare l'offerta formativa anche attraverso la revisione dei Corsi di Studio a bassa numerosità;
- Incentivare nei percorsi di studio sia l'uso degli strumenti normativi previsti per la didattica a distanza che favoriscano la partecipazione di studenti lavoratori e fuori sede;
- Incentivare la stipula di accordi con Università straniere al fine di prevedere il doppio titolo di studi;
- Attivazione di corsi di competenze trasversali, includendo tematiche connesse alle soft skills, all'inclusione e ai rapporti con il territorio.

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
------------	-------------------------	------	------

³ in linea con le determinazioni dell'Ateneo

⁴ in linea con le determinazioni dell'Ateneo



2.1_A Numero degli iscritti alle lauree	393	+10%	+10%
2.1_B Numero degli iscritti alle lauree magistrali	117	+10%	+10%
2.1_C Numero iscritti alle lauree magistrali a ciclo unico	0	50	50
2.1_E CFU in lingua straniera nei corsi di laurea erogati in italiano	9	18	18
2.1_F N. di CdS che partecipano a bandi sulla didattica innovativa	2	4	4

Legami con Agenda 2030: istruzione di qualità; imprese, innovazione e infrastrutture

Missione PNRR: M4 M5

Obiettivo 2.2: Aumentare la percentuale di diplomati che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento SAAF e di laureati che accedono alle lauree magistrali del Dipartimento, portando a termine con successo i loro percorsi di studio.

Responsabilità Politica: Direttore del Dipartimento, Delegato alla Didattica, Commissione AQ Didattica, Coordinatori Corsi di Studio, Delegato all'Internazionalizzazione e programmi Erasmus, Delegato all'Orientamento e Tutorato, Delegato ai Poli Penitenziari Universitari, Delegato alla Disabilità;

Responsabilità Amministrativa: U.O. Didattica e Internazionalizzazione

Azioni

- Potenziare le attività di orientamento nelle scuole medie superiori;
- Potenziare le attività di orientamento anche attraverso i PCTO;
- Pubblicizzare e favorire la frequenza nei precorsi di Matematica, Fisica Chimica, Botanica ed Economia;
- Incentivare l'adozione di strumenti didattici digitali e telematici;
- Redigere Linee guida dipartimentali per la calendarizzazione delle prove intermedie e delle visite didattiche;
- Incentivare l'adozione delle prove intermedie durante lo svolgimento delle lezioni;
- Incoraggiare i docenti neoassunti e i docenti più giovani a aderire alle iniziative del CIMDU e del Progetto Mentore;
- Pubblicizzare e intensificare i corsi di didattica integrativa;
- Favorire un coordinamento tra i docenti dei corsi integrativi e i docenti curricolari.

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
2.2_A Numero degli iscritti in corso	998	+10%	+10%
2.2_B Numero di studenti fuori corso	309	-20%	-50%
2.2_C Numero di immatricolati nei poli	61	80	90
2.2_D Docenti di nuovo ingresso che partecipano alle attività del CIMDU	100%	100%	100%

Legami con Agenda 2030: Istruzione di qualità; ridurre le diseguglianze; partnership per gli obiettivi

Missione PNRR: M1 M4 M5

Obiettivo 2.3: Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro



Responsabilità Politica: Delegato alla Didattica, Commissione AQ Didattica, Coordinatori Corsi di Studio, Delegato ai Tirocini e Placement, Delegato ai rapporti con Enti Locali, Delegato ai rapporti con Rapporti con Imprese Agroalimentari

Responsabilità Amministrativa: U.O. Didattica e Internazionalizzazione

Azioni

- Incoraggiare i Corsi di Studio a costituire comitati di indirizzo;
- Incrementare le occasioni di incontro con le parti sociali per categorie di portatori di interesse;
- Incentivare il coinvolgimento di soggetti esterni nella redazione della prova finale, anche con lo svolgimento di parte delle attività presso soggetti esterni;
- Incentivare il coinvolgimento dei professionisti esterni nelle attività didattiche seminariali;
- Attivare corsi di competenze trasversali

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
2.3_A n. di tirocini di studenti delle Lauree magistrali finanziati con borse di Ateneo	4	15	20
2.3_B Numero di studenti che frequentano corsi sulle competenze trasversali	9	50	50
2.3_C Visite didattiche	34	+50%	+50%

Legami con Agenda 2030: istruzione di qualità; ridurre le diseguglianze;

Missione PNRR: M1 M4 M5

Linea 3: La terza missione e il public engagement

Obiettivo 3.1 consolidamento delle azioni svolte negli anni precedenti relative alla promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati delle ricerche svolte (PE) e incrementare o mantenere le attività di terza missione relative alle attività di conto terzi e convenzioni

Responsabilità Politica: Delegato alla ricerca e Delegato alla Terza Missione

Responsabilità Amministrativa: U.O. Ricerca e Terza missione

Azioni

- Incrementare numero di pubblicazioni a scopo divulgativo;
- Incrementare il numero di eventi di PE (seminari, mostre ed esposizioni);
- Consolidare numero di contratti esterni conto terzi;
- Consolidare numero di contratti esterni di ricerca;
- Incrementare entrate da conto terzi e convenzioni

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
3.1_A N. di pubblicazioni a scopo divulgativo	21	25	30
3.1_B N. di eventi di PE	182	200	220
3.1_C N. contratti esterni per attività di conto terzi	5	8	12
3.1_D N. Contratti esterni per attività di ricerca	16	20	26
3.1_E Incremento % entrate da conto terzi e convenzioni (2022)	89,93	+10%	+10%



Linea 4: Internazionalizzazione

Obiettivo 4.1: Incentivare la ricerca di impatto internazionale

Responsabilità Politica: Direttore del Dipartimento, Delegato all'Internazionalizzazione e Programmi Erasmus, Delegato alla Ricerca, Coordinatori dei Corsi di Dottorato.

Responsabilità Amministrativa: U.O. Ricerca e terza missione, U.O. Didattica e Internazionalizzazione

Destinatari: studenti di dottorato e docenti del Dipartimento

Azioni

- Incentivare le collaborazioni scientifiche internazionali.
- Favorire la collaborazione tra i dipartimenti per lo sviluppo di ricerche interdisciplinari e il coinvolgimento di docenti in reti di ricerca legate ad iniziative internazionali di progettazione.
- Favorire gli stage presso istituzioni estere, di durata almeno semestrale, dei dottorandi di ricerca e la mobilità internazionale dei docenti e del personale amministrativo.
- Introdurre misure incentivanti per studiosi vincitori di progetti su bandi internazionali competitivi.

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	75%	95%	100%
Numero di docenti che hanno svolto periodi di mobilità di durata almeno mensile presso istituzioni estere	3	4	5

Obiettivo SAAF 4.2: Potenziare l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio

Responsabilità Politica: Direttore del Dipartimento, Delegato all'Internazionalizzazione e programmi Erasmus, Delegato alla Didattica, Commissione AQ Didattica, Coordinatori Corsi di Studio.

Responsabilità Amministrativa: U.O. Didattica e Internazionalizzazione

Destinatari: studenti, docenti, e personale tecnico-amministrativo del Dipartimento

Azioni

- Consentire ai docenti che ne fanno domanda di migliorare o consolidare il loro livello di conoscenza della lingua inglese
- Incrementare il numero di insegnamenti e di Corsi di Studio erogati in lingua inglese e la diffusione di percorsi strutturati che prevedano la mobilità per titoli (titoli doppi, multipli, congiunti);
- Offrire servizi di accoglienza efficaci e uffici di segreteria dedicati agli studenti e ai docenti stranieri
- Potenziare attraverso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) le competenze linguistiche degli studenti in mobilità outgoing e incoming.
- Favorire le iniziative di comunicazione e diffusione internazionale dell'offerta formativa del Dipartimento.

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
Numero di docenti che frequentano il corso English C1 for Academic Staff	6	8	8
Numero di doppi titoli, titoli congiunti o Programmi integrati di studio attivi con università straniere	0	1	3



Numero di unità di personale impegnato nell'accoglienza e nella gestione delle pratiche degli studenti e dei docenti stranieri	1	2	2
Numero di Open Badge rilasciati agli studenti del Dipartimento	24	30	30

Obiettivo SAAF 4.3: Riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione del Dipartimento

Responsabilità Politica: Direttore del Dipartimento, Delegato all'Internazionalizzazione e programmi Erasmus, Delegato alla Didattica, Commissione AQ Didattica, Coordinatori Corsi di Studio, Coordinatori di Dottorato;

Responsabilità Amministrativa: U.O. Didattica e Internazionalizzazione;

Destinatari: studenti, docenti, e personale tecnico-amministrativo del Dipartimento

Azioni

- Aumentare il numero degli accordi ERASMUS e renderne più omogenea la distribuzione tra i Corsi di Studio per favorire la mobilità per studio degli studenti in ingresso e in uscita
- Incrementare le iniziative di mobilità virtuale ed ibrida, in particolare all'interno dell'Alleanza FORTHEM
- Favorire la diffusione geografica delle iniziative di internazionalizzazione, consolidando in particolare gli accordi nell'area del Mediterraneo e con le università partner dell'Alleanza europea FORTHEM.
- Favorire la mobilità internazionale dei docenti e del personale amministrativo

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
Numero di CdS e Dottorato con almeno tre Accordi Erasmus+	15	18	18
Numero di accordi internazionali (doppi titoli, PIS, Erasmus+, SEMP) vigenti con paesi extra-EU	0	2	2

Linea 5: Interventi edilizia dipartimentale per la didattica, ricerca e terza missione

Obiettivo 5.1: Interventi finalizzati al miglioramento della didattica e dei servizi

Responsabilità Politica: Direttore del Dipartimento, Delegato per l'edilizia e valorizzazione del patrimonio architettonico

Responsabilità Amministrativa: U.O. Servizi generali, logistica, sicurezza e ICT

Destinatari: Studenti, docenti e personale tecnico

Azioni

- Realizzazione di n. 4 nuove aule didattiche
- Adeguamento servizi igienici del Dipartimento

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
5.1 A numero di aule	19	20	23
5.1 B numero di servizi igienici	48	48	50

Obiettivo 5.2: Adeguamento laboratori

Responsabilità Politica: Direttore del Dipartimento, Delegato per i Laboratori e gestione Rifiuti Speciali nocivi e non nocivi, Delegato per l'edilizia e valorizzazione del patrimonio architettonico

Responsabilità Amministrativa: U.O. Servizi generali, logistica, sicurezza e ICT



Destinatari: Studenti, docenti e personale tecnico

Azioni

- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria

Indicatori e Target

Indicatori	Situazione attuale 2023	2025	2027
5.2 A numero di laboratori	17	17	17

I dettagli delle opere di ristrutturazione/riorganizzazione sono riportati nell'[allegato 1](#) e nell'[allegato 2](#) disponibili sul sito web del Dipartimento nella sezione “Presentazione” e sottosezione “Piani Strategici Triennali del Dipartimento SAAF” .

Sostenibilità del programma Strategico Dipartimentale

Il Dipartimento (SAAF), programma, pianifica, coordina, verifica e diffonde le attività di ricerca e terza missione nel rispetto dell'autonomia scientifica di ogni singolo docente e il dovuto contributo alle attività didattiche secondo quanto stabilito e in conformità con lo Statuto dell'Università di Palermo e delle leggi vigenti, nell'ambito dei sistemi produttivi agrari, agro-zootecnici, agro-forestali, forestali e dei relativi prodotti nei diversi ambienti in cui essi si realizzano.

Il Dipartimento SAAF, assicura:

1. l'attività didattica di propria competenza, secondo quanto previsto da leggi e regolamenti e promuove l'interazione e il dialogo con le parti sociali coinvolte nei CCdSS per favorire il rapporto col territorio e l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro
2. la programmazione, pianificazione e coordinamento delle attività di ricerca di base, industriale, sviluppo sperimentale e innovazione tecnologica;
3. la formazione di gruppi di ricerca in ambiti strategici e innovativi del settore agro-zootecnico, agro-alimentare e forestale, della produzione primaria, trasformazione e commercializzazione;
4. la promozione ed esecuzione delle attività di consulenza, conto terzi, ricerca su convenzione;
5. la promozione e divulgazione dei risultati delle proprie attività all'esterno, a un pubblico non accademico, senza scopo di lucro, con valore educativo, culturale, sociale e di sviluppo del territorio, collaborando con il sistema locale delle imprese e delle istituzioni pubbliche.

Gestione e Distribuzione delle risorse

Il Dipartimento procede alla ripartizione dei punti organico dei Docenti, assegnati annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sulla base dei criteri stabiliti dall'Ateneo in relazione alle esigenze didattiche dei Corsi di Studio, all'equilibrio dei SSD presenti nel Dipartimento e alla ottimizzazione della produttività e qualità della ricerca, nel rispetto della delibera di “Pianificazione triennale 2023-2025 del reclutamento dei Ricercatori e dei Professori” esitata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29.03.2023, punto 20. Per il prossimo quadriennio, compatibilmente con le risorse disponibili, i criteri definiti nella delibera dipartimentale di “Pianificazione triennale 2023-2025 del reclutamento dei Ricercatori e dei Professori”, e i criteri che saranno definiti, nella prossima programmazione triennale 2026-2028 in conformità con precedenti determinazioni, il Consiglio di Dipartimento terrà in conto la necessità di dare continuità alle posizioni di ricercatore in essere, di soddisfare le aspettative di progressione di carriera dei docenti abilitati, e di favorire l'assunzione di docenti esterni mediante la procedura dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010.



Il Dipartimento, inoltre, ha come obiettivo l'ottimizzazione organizzativa della struttura tecnico-amministrativa attraverso la valorizzazione e riqualificazione delle competenze esistenti e l'incremento dell'organico per supportare le crescenti esigenze legate all'incremento delle attività del Dipartimento, anche in relazione alle carenze dell'organico determinate da situazioni pregresse o da pensionamenti prossimi.

Organizzazione del Dipartimento SAAF

Il Dipartimento è articolato in U.O. e FF.SS. che svolgono specifiche mansioni i cui compiti sono dettagliatamente descritti nel [modello organizzativo del Dipartimento](#).

Il Dipartimento promuove le attività di ricerca, terza missione e internazionalizzazione del personale docente attraverso una pianificazione annuale delle risorse economiche da destinare all'incremento di fondi per convegni, seminari e pubblicazioni, con particolare attenzione alle iniziative correlate alla linea strategica n. 3. Le attività di ricerca, terza missione e internazionalizzazione sono incentivate da premialità descritte nel Budget Strategico del Dipartimento SAAF.

L'attività didattica del Dipartimento SAAF è garantita da un'adeguata dotazione tecnologica per aule e laboratori. Il Dipartimento complessivamente dispone di n. 19 aule didattiche attrezzate con proiettori per un totale complessivo n. 1127 posti.

Inoltre, si rileva che la previsione nel quadriennio è la realizzazione di n. 4 nuove aule.

Sistema AQ del Dipartimento

Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal PQA di Ateneo. Il sistema AQ è articolato in cinque Commissioni: i) [Commissione AQ Ricerca e Terza Missione](#); ii) [Commissione AQ Didattica](#), iii) [Commissione paritetica Docenti-Studenti](#), iv) [Commissione AQ Dottorato di ricerca BAF](#) v) [Commissione AQ Dottorato di ricerca SAAFM](#)

Il funzionamento del sistema AQ del Dipartimento è periodicamente sottoposto a procedure di riesame interno che prevedono:

1. eventuale rinnovo dei componenti ed equilibrio fra le aree e i SSD, anche nel rispetto della parità di genere;
2. implementazione degli strumenti di monitoraggio utilizzati in conformità alle risorse e ai database offerti dall'Ateneo.
3. Interazione con il Consiglio e con la Giunta di Dipartimento in sede di presentazione del Riesame di Ricerca e TM; presentazione della relazione della Commissione paritetica; Delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento, attuazione delle misure per il miglioramento della VQR, anche sulla base delle procedure di monitoraggio della VQR mid-term.
4. pianificazione annuale del lavoro delle Commissioni in relazione al cronoprogramma fissato dall'Ateneo in merito ai processi di qualità e alle procedure di accreditamento dei CCdSS.

Annualmente in sede di Riesame annuale la Commissione AQ Ricerca e Terza Missione valuta l'efficacia e i risultati conseguiti dalle azioni e propone interventi correttivi in linea con gli obiettivi fissati nel presente Piano Strategico di Dipartimento.